

DOMANDE COMUNE DI GENOVA - SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI FUNZIONARI ASSISTENTI SOCIALI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D) - PROVA SCRITTA - BUSTA 2

1) **Che cos'è l'Assegno di Inclusione (ADI)?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Un contributo economico automatico per tutti i lavoratori con valore ISEE fino a € 10.140.
- B contributo fornito ai nuclei con membri disabili per permettere l'inclusione scolastica.
- C un contributo economico destinato ai nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica con lo scopo di contrastare la povertà e l'esclusione sociale, favorire l'inserimento lavorativo promuovere percorsi di inclusione sociale e professionale.

2) **La durata dell'assegno di inclusione è:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Massimo 18 mensilità e non più rinnovabile.
- B Massimo 18 mensilità e rinnovabile per ulteriore 12 mesi.
- C Massimo 12 mensilità e rinnovabile per ulteriore 12 mesi.

3) **Quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente i Progetti Utili alla Collettività (PUC) previsti per i beneficiari dell'Assegno di Inclusione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A La partecipazione ai PUC, se prevista nel Patto per l'inclusione sociale o nel Patto di servizio, è obbligatoria, si svolge a titolo gratuito e non costituisce rapporto di lavoro.
- B I PUC possono essere svolti solo presso enti privati e imprese sociali, con esclusione dei Comuni e delle amministrazioni pubbliche.
- C I PUC costituiscono una forma di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di residenza, con corresponsione di un'indennità aggiuntiva rispetto all'ADI.

4) **La definizione ETHOS (European Typology of Homelessness and Housing Exclusion) è:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Un modello clinico per la diagnosi delle fragilità sociali individuali che possono portare la persona alla strada.
- B Una classificazione delle diverse forme di grave esclusione abitativa, considerando dimensioni materiali, legali e sociali dell'abitare.
- C Uno strumento statistico utilizzato per il calcolo degli indici di povertà economica ed educativa utilizzato a livello ministeriale per il riparto delle risorse economiche.

5) **L'approccio Housing First si caratterizza per**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'accesso tempestivo in strutture collettive per persone che vivono in strada, come forma prioritaria di risposta alla grave marginalità.
- B La previsione di percorsi gradualmente di reinserimento abitativo per persone senza dimora, subordinati al raggiungimento di obiettivi educativi e/o terapeutici.
- C L'inserimento immediato di persone che vivono in strada in un'abitazione stabile come diritto fondamentale, accompagnata da interventi di supporto personalizzati e volontari.

6) **Quali delle seguenti affermazioni contenuta nel codice deontologico dell'assistente Sociale è corretta?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Se l'assistente sociale ha dubbi sulla capacità di autodeterminarsi della persona, relazione immediatamente alla Procura.
 - B In caso di nomina di Amministratore di Sostegno l'assistente sociale non ha facoltà di condividere con la persona il progetto e gli interventi.
 - C L'assistente sociale riconosce la persona come soggetto capace di autodeterminarsi e di agire attivamente.
-

7) **In relazione ai principi e ai fondamenti del servizio sociale professionale, quale delle seguenti affermazioni interpreta correttamente il significato e l'orientamento dell'azione dell'assistente sociale?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il servizio sociale promuove l'autonomia della persona principalmente attraverso l'applicazione coerente delle norme e delle procedure istituzionali, considerate garanzia di equità e tutela dei diritti dei cittadini.
 - B Il servizio sociale fonda il proprio intervento sulla valorizzazione delle risorse individuali, orientando l'azione professionale al conseguimento degli obiettivi definiti dall'organizzazione di appartenenza.
 - C Il servizio sociale si fonda sul rispetto della dignità della persona, sull'autodeterminazione e sulla promozione dei diritti di cittadinanza, integrando responsabilità professionale, metodo e relazione per sostenere processi di cambiamento della persona nel suo contesto di vita.
-

8) **Qual è la finalità principale del PEI (Progetto Educativo Individualizzato) all'interno di un percorso socio-educativo?**

RISPOSTA SINGOLA

- A stabilire obiettivi educativi personalizzati e condivisi, basati sulla valutazione dei bisogni, delle risorse e del contesto di vita dell'utente.
 - B agevolare la lettura e l'aggiornamento del progetto individualizzato del minore affidato al servizio, da parte dell'equipe multiprofessionale.
 - C riassumere in un'unica scheda di intervento il progetto educativo, sociale e scolastico del minore.
-

9) **Quale affermazione interpreta correttamente il rapporto tra analisi del bisogno, progettazione e intervento nell'agire dell'assistente sociale?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Analisi, progettazione e intervento costituiscono dimensioni interdipendenti di un unico processo metodologico, dinamico e circolare, nel quale l'intervento retroagisce continuamente sulla valutazione e sulla ridefinizione progettuale.
 - B L'integrazione tra progettazione e intervento costituisce un processo circolare teorico praticabile in contesti organizzativi, dove prevalgono procedure standardizzate.
 - C La progettazione rappresenta un momento formale e preliminare dell'intervento, necessario alla valutazione e alla legittimazione dell'agire professionale.
-

10) **Secondo le Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale tra i seguenti principi deve orientare prioritariamente l'azione dei servizi sociali territoriali?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'attivazione di interventi riparativi di tipo educativo, successivi all'emersione di situazioni di grave pregiudizio e di rischio di allontanamento.
 - B L'affidamento del minore al servizio e la strutturazione del PEI, anche in assenza di un progetto educativo e in assenza del coinvolgimento dei servizi sanitari e del terzo settore.
 - C La valorizzazione delle risorse familiari e comunitarie attraverso interventi preventivi, integrati e partecipati, finalizzati al rafforzamento delle competenze genitoriali.
-

11) **In cosa consiste l'affidamento familiare a tempo parziale?**

RISPOSTA SINGOLA

- A In una forma di collocamento temporaneo riservata esclusivamente ai minori stranieri non accompagnati.
 - B Nel trasferimento stabile e continuativo del minore presso la famiglia affidataria, con sospensione totale dei rapporti con la famiglia d'origine.
 - C Nell'accoglienza del minore presso la famiglia affidataria solo in determinati periodi della giornata o della settimana, mantenendo la residenza prevalente presso la famiglia d'origine.
-

12) **Qual è la definizione corretta di "triangolo del bambino" nel modello P.I.P.P.I.?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Uno strumento di auto-compilazione di ogni membro della famiglia, utilizzato per valutare le capacità educative dei genitori.
 - B Un modello che utilizza le immagini per rappresentare alla famiglia il percorso necessario per prevenire il rischio di allontanamento del minore.
 - C Un modello che rappresenta l'interazione tra bisogni del bambino, capacità genitoriali e fattori ambientali, per una valutazione integrata della situazione familiare.
-

13) **Qual è la definizione corretta di dimissioni protette dall'ospedale?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Un processo organizzato di passaggio dall'ospedale al domicilio o ad altro setting assistenziale, finalizzato a garantire continuità di cura tramite coordinamento tra servizi sanitari e sociali.
 - B La dimissione che prevede il trasferimento automatico del paziente in RSA in attesa della valutazione clinico-assistenziale e della segnalazione ai servizi territoriali di Comune e ASL.
 - C Una dimissione che avviene quando il paziente decide di lasciare l'ospedale provvedendo autonomamente alle cure presso il proprio domicilio o altro setting assistenziale da lui individuato.
-

14) **Qual è il compito principale dell'amministratore di sostegno?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Assistere la persona nelle attività che non è in grado di svolgere da sola, rispettando la sua autonomia e intervenendo solo negli ambiti indicati dal decreto di nomina.
 - B Decidere in modo definitivo il luogo di residenza dell'assistito.
 - C Sostituire completamente la persona assistita in tutte le decisioni personali e patrimoniali.
-

15) **Nel sistema dei servizi sociosanitari per anziani non autosufficienti, l'accesso alla residenzialità (RSA o strutture analoghe) avviene sulla base di:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Una valutazione multidimensionale integrata dei bisogni sanitari e sociali effettuata dall'équipe territoriale competente.
 - B Una decisione esclusiva del medico di medicina generale o del geriatra .
 - C Un criterio prevalentemente anagrafico o legato al riconoscimento dell'invalidità civile.
-

16) **L'inserimento di una persona anziana non autosufficiente in una struttura residenziale (RSA) determina:**

RISPOSTA SINGOLA

- A La perdita automatica della responsabilità decisionale dell'anziano.
 - B L'interruzione della presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali.
 - C La continuità della presa in carico nell'ambito di un sistema integrato socio-sanitario.
-

17) **Nella valutazione professionale della persona anziana, in coerenza con la Legge 328/2000 e con i principi deontologici della professione, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'autodeterminazione della persona anziana va rispettata e promossa, compatibilmente con la sua condizione.
 - B La valutazione professionale può prescindere dal coinvolgimento diretto dell'anziano quando vi siano fragilità o bisogni complessi.
 - C La valutazione deve considerare la persona nella sua globalità, includendo bisogni, risorse e contesto sociale e familiare.
-

18) **Nel rispetto dei principi deontologici, l'assistente sociale nel lavoro con gli anziani deve:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Privilegiare sempre il punto di vista della famiglia.
 - B Sostituirsi alla persona nelle decisioni più complesse in tema di tutela.
 - C Favorire l'autodeterminazione e la partecipazione della persona anziana.
-

19) Nel lavoro con la persona anziana, la centralità della persona implica che:

RISPOSTA SINGOLA

- A Gli interventi siano costruiti tenendo conto di storia, preferenze e contesto di vita.
 - B Le decisioni siano assunte prevalentemente dai professionisti.
 - C Il progetto sia definito secondo modelli standard .
-

20) Ai sensi della Lg.47 del 2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, sino alla nomina di un tutore volontario o istituzionale, da chi possono essere svolti i compiti relativi alla richiesta di permesso di soggiorno o di protezione internazionale?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il responsabile della struttura di accoglienza o della comunità in cui il minore è collocato, in qualità di esercente la rappresentanza provvisoria per gli atti urgenti.
 - B Il Presidente del Tribunale per i minorenni territorialmente competente, tramite delega amministrativa temporanea.
 - C Il referente del servizio sociale professionale del Comune, in quanto titolare delle funzioni di tutela sostitutiva.
-

21) Qual è uno degli obiettivi principali del pronto intervento sociale?

RISPOSTA SINGOLA

- A Attuare su mandato dell'autorità giudiziaria gli allontanamenti dei minori in base a quanto previsto dalla Riforma Cartabia in relazione all'art. 403 del codice civile.
 - B Fornire assistenza per compilare pratiche amministrative urgenti, non differibili.
 - C Garantire un supporto immediato a persone in situazioni di emergenza sociale, come senza dimora, minori in pericolo o vittime di violenza.
-

22) Secondo il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e le procedure interne degli enti pubblici, quale azione è corretta da parte del dipendente che rileva un potenziale data breach?

RISPOSTA SINGOLA

- A Attendere la conferma del personale informatico responsabile prima di effettuare qualsiasi comunicazione, per evitare segnalazioni non fondate.
 - B Effettuare una prima valutazione del rischio per decidere se l'evento rientra o meno nella definizione di violazione dei dati personali.
 - C Segnalare tempestivamente l'incidente al proprio dirigente e attivare la procedura interna di notifica al Garante della privacy, fornendo tutte le informazioni disponibili senza modificare o cancellare i dati coinvolti.
-

23) Secondo la normativa anticorruzione (L. 190/2012), quale tra i seguenti è un obbligo specifico per i dipendenti pubblici ai fini della prevenzione della corruzione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Partecipare ogni anno a 18 ore di formazione obbligatoria sui rischi corruttivi e superare il test finale.
 - B Redigere autonomamente un piano annuale di gestione dei rischi legati alla propria attività.
 - C Segnalare tempestivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) eventuali situazioni di illecito o irregolarità riscontrate nello svolgimento delle proprie funzioni.
-

24) In base a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, l'obbligo di astensione da decisioni o attività del dipendente pubblico sussiste quando:

RISPOSTA SINGOLA

- A Vi sia un interesse economico personale diretto nella decisione e/o ricorrano gravi ragioni di convenienza anche in assenza di interessi patrimoniali
 - B Esistano rapporti di parentela fino al secondo grado con soggetti coinvolti
 - C Tutte le ipotesi indicate
-

25) Nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, il principio di sussidiarietà è presentato come criterio organizzativo fondamentale. Quale delle seguenti affermazioni descrive, in modo più aderente, il modo in cui tale principio orienta la governance degli interventi sociali?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il principio di sussidiarietà richiede che la programmazione e l'erogazione degli interventi avvengano al livello istituzionale più prossimo alla persona, mentre i livelli superiori intervengono in funzione di coordinamento, indirizzo e sostegno, valorizzando anche il ruolo cooperativo del Terzo Settore nella cornice del sistema integrato.
- B Il principio di sussidiarietà viene applicato quando lo Stato mantiene la supervisione delle politiche sociali territoriali a garanzia dell'uniformità nazionale, mentre Regioni e Comuni svolgono funzioni organizzative e amministrative.
- C Il principio di sussidiarietà è inteso come prevalenza degli interventi del Terzo Settore rispetto a quelli pubblici, riconoscendo agli enti no profit la competenza nella gestione dei servizi sociali.

26) **Quale delle seguenti affermazioni sulla grave marginalità, contenute nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 è corretta?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il Piano descrive gli interventi di contrasto alla marginalità adulta, definendo, tramite i LEPS, le competenze sociali e sanitarie relativamente alle situazioni complesse, multidimensionali e di vulnerabilità.
- B Le politiche di contrasto alla marginalità sono prevalentemente basate su misure economiche di sostegno al reddito tramite la rete del terzo settore e attraverso gli strumenti di co-programmazione e di co-progettazione.
- C Il Piano promuove interventi integrati e personalizzati, fondati sulla presa in carico professionale, sull'accesso ai LEPS, sull'integrazione tra servizi sociali, sanitari, abitativi e per il lavoro, e sull'obiettivo dell'inclusione sociale attiva delle persone in condizione di marginalità.

27) **L'intervento di educativa domiciliare, come descritto nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, è principalmente orientato a:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Supportare il nucleo familiare nel potenziamento delle competenze educative e relazionali .
- B Accompagnare il minorenne verso l'uscita dal nucleo familiare.
- C Garantire un controllo continuativo sulle funzioni genitoriali.

28) **Nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, la valutazione multidimensionale, in quanto LEPS, assume rilievo giuridico perché:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Costituisce uno strumento tecnico-discrezionale rimesso all'autonomia dei servizi territoriali
- B Configura un diritto esigibile alla presa in carico integrata della persona.
- C È funzionale alla sola attivazione delle misure economiche previste dall'ADI.

29) **Quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente una novità introdotta dalla legge n. 69/2019 (Codice Rosso) in materia di procedimento penale per reati di violenza domestica o di genere?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il pubblico ministero ha l'obbligo di assumere informazioni dalla persona offesa entro tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato, salvo improrogabili esigenze di tutela di minori o di segretezza delle indagini.
- B Nei procedimenti rientranti nel Codice Rosso è sempre obbligatorio l'arresto in flagranza dell'indagato, anche in assenza dei presupposti ordinari.
- C La polizia giudiziaria deve trasmettere la notizia di reato al pubblico ministero entro 48 ore, pena l'inutilizzabilità degli atti successivamente compiuti.

30) **Cosa ha introdotto il Codice Rosso nella normativa sulla violenza di genere?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'obbligo per la polizia giudiziaria di trasmettere immediatamente al Pubblico Ministero la notizia di reato e la corsia preferenziale per le denunce di violenza domestica e di genere.
- B Una procedura che permette al Pubblico Ministero di ascoltare la vittima entro 30 giorni dalla denuncia.
- C La possibilità di presentare una denuncia anonima senza avviare alcuna indagine.